

Contrada Lamia, snc 89013 Gioia Tauro (RC) - Italy C.F. 91005020804

## ORDINANZA N° 10 /2022/ADSP-MTMI

Oggetto: Porto di Gioia Tauro.- Installazione di quattro moduli prefabbricati ad uso ufficio e servizi "spogliatoi" da destinare alle imprese portuali ex art. 16 comma 3, della legge 28/01/1994 n. 84 e s.m.i..-

## IL PRESIDENTE

VISTA la legge 28/1/1994, n. 84, recante il riordino della legislazione in

materia portuale, e successive modificazioni ed integrazioni,

VISTI in particolare l'articolo 6, comma 4, lett. a) in combinato disposto,

con il l'art. 59, punto 10), del Regolamento di esecuzione al Codice della Navigazione, parte marittima, emanato con D.P.R. 15/02/1952 n. 328, in base ai quali competono all'Autorità di Sistema Portuale, i poteri di ordinanza, con particolare riguardo alla sicurezza rispetto a rischi di incidenti connessi a tali attività ed

alle condizioni di igiene del lavoro;

VISTO il Decreto Legislativo 4 agosto 2016 n. 169 che ha novellato la

legge 28 gennaio 1994, n. 84 ss.mm.ii, istituendo tra l'altro l'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio

e dello Stretto:

VISTO l'articolo 22-bis del decreto-legge 23 ottobre 2018, n. 119,

convertito dalla legge 17 dicembre 2018, n. 136, con il quale è stata emendata la denominazione e la competenza territoriale della predetta Autorità di sistema portuale, per come previsto dal precedente D.lgs. n. 169/2016, modificandola in Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio con competenza sui porti di Gioia Tauro, Crotone (porto vecchio e

nuovo), Corigliano Calabro, Taureana di Palmi e Vibo Valentia;

VISTO il D.M. n. 257 del 18/06/2021 con il quale l'A.I. (CP) Dott. Andrea

Agostinelli è stato nominato Presidente dell'Autorità di Sistema

Portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio;

VISTO il Decreto n. 18/20 del 18/02/2020 con il quale il CA. (CP) Dott.

Pietro Preziosi ha assunto l'incarico di Segretario Generale dell'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e

lonio;

VISTO l'art. 14, comma primo, della L. 84/94, in forza del quale restano di

competenza dell'Autorità Marittima tutte le funzioni di polizia e di

sicurezza previste dal Codice della Navigazione;

### VISTO

l'Ordinanza presidenziale n° 37/2007 in data 04/12/2007, relativa al Regolamento per la disciplina degli accessi e dei permessi di ingresso nell'ambito portuale di Gioia Tauro di competenza dell'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio;

### **CONSIDERATO**

che nel porto di Gioia Tauro si contano oggi numerose imprese portuali autorizzate ex art. 16 commi 1 e 3, della Legge n. 84/1994 e s.m.i., a cui vengono affidate in appalto, ai sensi dell'art. 1655 del codice civile, dagli unici committenti, ovvero imprese terminaliste (MEDCENTER CONTAINER TERMINAL S.p.A. e AUTOMAR S.p.A.), segmenti del ciclo operativo nello svolgimento di servizi specialistici portuali;

#### CONSIDERATO

che il 9 gennaio 2020 l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) ha dichiarato l'avvenuto isolamento, da parte delle autorità sanitarie cinesi, di un nuovo ceppo di coronavirus mai identificato prima nell'uomo: il 2019-nCoV (conosciuto anche come COVID-2019), poi ridenominato Sars-CoV-2. Il virus è stato associato a un focolaio di casi di polmonite registrati a partire dal 31 dicembre 2019 nella città di Wuhan, nella Cina centrale;

### **CONSIDERATO**

che il 30 gennaio 2020 l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale e l'11 marzo l'ha definita una "situazione pandemica";

### **CONSIDERATO**

che l'Italia ha immediatamente attivato significative misure di prevenzione, dichiarando, con Delibera del Consiglio dei ministri 31 gennaio 2020, lo stato di emergenza per sei mesi (pertanto fino al 31 luglio 2020) in conseguenza del rischio sanitario connesso alla diffusione dell'epidemia;

#### CONSIDERATO

che lo stato di emergenza è stato prorogato fino al 15 ottobre 2020 con Delibera del Consiglio dei Ministri adottata il 29 luglio 2020 e, successivamente, i termini sono stati estesi al 31 gennaio 2021 con Delibera del Consiglio dei Ministri del 7 ottobre 2020 , al 30 aprile 2021 con Delibera del Consiglio dei Ministri del 13 gennaio 2021, al 31 luglio 2021 con Delibera del Consiglio dei Ministri del 21 aprile 2021 e fino al 31 dicembre 2021, come previsto dall'articolo 1 del D.L. 105/2021(L. 126/2021);

#### CONSIDERATO

che lo stato di emergenza è stato poi prorogato fino al 31 marzo 2022 dall'articolo 1 del D.L. 221/2021;

### TENUTO CONTO

dei numerosi DPCM, Decreti del Ministero della Salute e ordinanze regionali, afferenti le misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale, allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19, in particolare nei luoghi di lavoro;

### CONSIDERATO

che sono state sollevate generali rimostranze da parte di alcuni lavoratori alle dipendenze delle ditte terze che prestano attività a favore delle suddette imprese terminaliste, le quali hanno lamentato la mancanza di idonei locali ad uso spogliatoio, ovvero l'incapacità delle strutture attuali a consentire di ricevere e razionalizzare facilmente con apposite turnazioni l'ingente numero di lavoratori portuali, nel rispetto delle suddette misure urgenti di contenimento al diffondersi del virus COVID-19;

### **CONSIDERATO**

che nell'ambito delle suddette misure sanitarie, al fine di contenere la diffusione del virus COVID-19, dopo appositi incontri tra l'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio e le imprese portuali operanti presso il terminalisti (M.C.T. – AUTOMAR), si è stabilito di realizzare presso la zona demaniale marittima prospiciente il terminal contenitori, già adibita a parcheggio auto, di installare quattro moduli prefabbricati da destinare a spogliatoi e servizi igienici per le imprese portuali autorizzate ai sensi dell'art. 16 della legge 84/94 e s.m.i.;

#### **RITENUTO**

necessario, in relazione alle suddette esigenze, adottare un provvedimento ordinatorio interdittivo dell'utilizzo della zona demaniale marittima portuale sopra indicata, a tutela della pubblica e privata incolumità, nonché ad una diversa destinazione d'uso della stessa, per la sistemazione dei moduli prefabbricati in parola;

#### VISTO

il Decreto Legislativo 9/4/2008 n. 81 come modificato e integrato dal Decreto Legislativo 3/8/2009 n. 106;

### **VISTA**

la Circolare n° M\_TR/PORTI/855 prot. Class. A.2.50 del 23/09/2009 emessa dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione Generale per i Porti;

#### **VISTO**

il Regolamento per l'utilizzo delle aree e dei beni appartenenti al demanio marittimo ricadenti nell'ambito della circoscrizione territoriale dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro, approvato con Delibera del Comitato Portuale n° 136/2020 in data 30/04/2020, fruibile sul sito istituzionale dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro all'indirizzo: www.portodigioiatauro.it/albopretorio/provvedimenti;

### VISTE

le comunicazioni in data 28/02/2022 e 04/03/2022 con le quali le Ditte Sea Work Service S.r.l., International Shipping S.r.l., Universal Service S.r.l. e Coopmar S.c. a r.l., hanno comunicato l'intendimento di porre in opera n. 4 (quattro) moduli prefabbricati da adibire a spogliatoi e servizi igienici per le finalità di cui ai punti precedenti, presso l'area demaniale marittima ubicata all'esterno del terminal contenitori del porto di Gioia Tauro;

## **CONSIDERATO**

che con la medesima comunicazione le succitate Ditte hanno fatto conoscere che la posa in opera dei moduli prefabbricati sarà curata dalla Ditta F.M.B. TUBES S.r.l., con sede a Polistena (RC) in Contrada Primogenito – Zona P.I.P. Lotto 37, C.F. e P.IVA

01544860800, che opererà previo rilascio, da parte dell'AdSP MTMI, di apposito provvedimento autorizzativo derogatorio previsto dall'art. 6 del Regolamento in materia di accessi agli ambiti portuali di competenza, approvato e reso esecutivo con Ordinanza n. 37/2007 del 4/12/2007, pubblicata all'indirizzo https://www.portodigioiatauro.it/files/newsf/Albo/detdelprovord/264 0920131111121538.pdf;

VISTO

il Piano Operativo di Sicurezza (Modello Semplificato) redatto dall'operatore economico (F.M.B. TUBES S.r.l.) in data 31/03/2022, ai sensi del Decreto Interministeriale del 09/09/2014, quale integrale applicazione delle previsioni di cui al Titolo IV del d.lgs. n. 81 del 2008 e s.m.i.;

**VISTO** 

il Codice della Strada aggiornato con le modifiche apportate, da ultimo, dalla L. 30 dicembre 2020, n. 178 e dal Decreto 31 dicembre 2020:

**VISTO** 

l'art. 6, comma 4, lett. a) della L. 84/94 e s.m.i. che attribuisce alle AdSP poteri di ordinanza nelle materie ivi indicate:

VISTO

altresì l'art. 8, comma 3, lett. m) della L. 28/1/94, n. 84 e s.m.i.;

VISTI

gli atti d'ufficio;

## RENDE NOTO

Che a far data dall'entrata in vigore della presente Ordinanza, avranno inizio i lavori di installazione dei moduli prefabbricati ad uso spogliatoi e servizi igienici in preambolo, presso la zona demaniale marittima portuale sopra meglio identificata, e individuata nella planimetria allegata alla presente per farne parte integrante;

## **ORDINA**

## ART. 1 Interdizione

E' vietato, l'accesso, il transito e la sosta di persone e di qualsiasi tipo di veicolo sulla zona demaniale marittima, meglio evidenziata nell'allegato stralcio planimetrico;

# ART. 2 Apposizione barriere interdittive

L'Impresa appaltatrice è tenuta a predisporre idonee barriere interdittive che impediscano l'accesso e la sosta di persone o mezzi sulle aree demaniali marittime interessate; tali transennamenti dovranno essere posti in maniera tale da permettere e garantire comunque il raggiungimento delle confinanti aree demaniali marittime del porto di Gioia Tauro;

## ART. 3 Segnaletica monitoria

L'Impresa convenzionata è tenuta ad apporre presso le zone demaniali marittime di cui al precedente art. 1, idonea segnaletica atta ad evidenziare il divieto di accesso e di sosta sulle aree in questione, nonché il potenziale pericolo connesso con l'attuale stato delle aree.

## ART. 4 Divieto di sosta autoveicoli

E' vietata la sosta ed il transito nella zona demaniale marittima portuale identificata nella planimetria allegata, nonché nelle zone d. m. contrassegnate dall'apposita segnaletica verticale ed orizzontale.

I contravventori, saranno sanzionati secondo quanto previsto dall'art. 158 del Codice della Strada.

## ART. 5 Obblighi dell'Impresa appaltatrice

La F.M.B. TUBES S.r.I., con sede a Polistena (RC) in Contrada Primogenito – Zona P.I.P. Lotto 37, C.F. e P.IVA 01544860800, risponderà di ogni rischio e danno, diretto ed indiretto, a persone e/o a cose derivante o comunque conseguente alla messa a disposizione delle aree demaniali marittime portuali, ed all'esercizio dell'attività per la quale viene rilasciata l'autorizzazione di cui alla presente ordinanza, con l'impegno ad ottenere e porre in essere, anche sotto il profilo autorizzativo, concessorio e di permessi, tutto quanto necessario ad operare nel rispetto della normativa vigente e con particolare ma non esclusivo riferimento alle disposizioni statali normative ed amministrative in tema di sicurezza ed igiene del lavoro, antincendio, security, ecc., in ordine alla corretta gestione delle aree demaniali marittime messe a disposizione ed all'esercizio delle attività per la quale viene rilasciata l'autorizzazione di cui alla presente ordinanza.

L'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio si intende completamente manlevata da ogni molestia ed azione che potesse essere promossa da terzi in dipendenza della presente autorizzazione, restando la F.M.B. TUBES S.r.l., direttamente responsabile di ogni danno, diretto o indiretto, che dovesse verificarsi per effetto della presente sul demanio marittimo e verso terzi.

Ad alcun titolo l'autorizzazione all'uso delle aree demaniali marittime discendenti dalla presente ordinanza potrà essere invocata quale diritto di insistenza, titolo di preferenza od altra prerogativa al fine di ottenere la concessione futura delle aree d. m. che saranno amministrate esclusivamente quali aree libere ai sensi dell'art. 36 e seguenti del Codice della Navigazione e 5 e seguenti del relativo Regolamento di esecuzione.

# ART. 6 Installazione e messa in sicurezza cantiere temporaneo

L'impresa esecutrice F.M.B. TUBES S.r.I. dovrà realizzare:

- a) Delimitazione dell'area di cantiere con transenne a terra per garantire la sicurezza degli addetti alle operazioni di posa in opera dei moduli prefabbricati e alla pubblica incolumità; la stessa sarà utilizzata anche come area di sosta dei mezzi impiegati e di deposito delle attrezzature utilizzate;
- c) Posizionamento di specifica e idonea segnaletica diurna e notturna, di divieto, di pericolo, di obbligo e di informazioni nell'ambito dell'area di cantiere;
- h) Qualsiasi tipo di rifiuto (materiali di risulta, detriti, ecc.) che emergerà durante le operazioni di installazione dei moduli prefabbricati, dovrà essere opportunamente

- classificato attraverso il sistema di codifica (CER) e corredato di specifiche misure per la gestione dei rifiuti pericolosi, sanitari e biodegradabili;
- i) Per tale ultima tipologia di rifiuti bisogna prevedere il trasferimento degli stessi presso idonei impianti di recupero/smaltimento entro 48 ore dal prelievo; in ogni caso per tutti i rifiuti prodotti dalla demolizione sarà necessario indicarne il quantitativo;

## ART. 7 Impresa esecutrice (F.M.B. TUBES S.r.I.)

Il datore di lavoro dell'impresa esecutrice è tenuto all'adempimento delle misure generali di tutela previste dall'art. 95 del Testo Unico, che risultano definite sia con riferimento alle misure generali previste dall'art. 15, sia alle misure particolari relative al cantiere, e curano, ciascuno per la parte di competenza, in particolare:

- a) il mantenimento del cantiere in condizioni ordinate e di soddisfacente salubrità;
- b) la scelta dell'ubicazione di posti di lavoro tenendo conto delle condizioni di accesso a tali posti, definendo vie o zone di spostamento o di circolazione;
- c) le condizioni di movimentazione dei vari materiali;
- d) la manutenzione, il controllo prima dell'entrata in servizio e il controllo periodico degli apprestamenti, delle attrezzature di lavoro degli impianti e dei dispositivi al fine di eliminare i difetti che possono pregiudicare la sicurezza e la salute dei lavoratori;
- e) la delimitazione e l'allestimento delle zone di stoccaggio e di deposito dei vari materiali, in particolare quando si tratta di materie e di sostanze pericolose;
- f) l'adeguamento, in funzione dell'evoluzione del cantiere, della durata effettiva da attribuire ai vari tipi di lavoro o fasi di lavoro;
- g) la cooperazione e il coordinamento tra datori di lavoro e lavoratori autonomi;
- h) le interazioni con le attività che avvengono sul luogo, all'interno o in prossimità del cantiere.

# ART. 8 Obblighi dell'impresa esecutrice (F.M.B. TUBES S.r.l.)

L'impresa esecutrice è obbligata, nella predisposizione delle barriere interdittive e della segnaletica monitoria, allo scrupoloso rispetto della pertinente legislazione in materia antinfortunistica ed igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro avuto particolare riguardo al D. Lvo 81/2008 come successivamente modificato ed integrato.

L'impresa esecutrice è del pari obbligata allo scrupoloso rispetto della legislazione in materia antinfortunistica ed igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro anche per quel che riguarda lo svolgimento delle relative attività; durante le operazioni di recupero, demolizione e smaltimento dei relitti, dovranno essere garantite dalla ditta esecutrice dei lavori, tutte le condizioni di sicurezza individuale ed ambientale, secondo la normativa vigente previste per questa tipologia di interventi, attenendosi alle procedure ed alle indicazioni importate nel Piano operativo di Sicurezza allegato di cui al g. lgs. 81/2008.

La Ditta esecutrice dovrà altresì predisporre e concertare preventivamente, per gli aspetti prettamente ambientali, il piano di smaltimento con l'A.S.P. di competenza. IL DATORE DI LAVORO DELL'IMPRESA ESECUTRICE DEVE:

1. designare preventivamente i lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di: lavoro in caso di pericolo grave e immediato, di salvataggio, di primo soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza;

- 2. nell'affidare i compiti ai lavoratori, tenere conto delle capacità e delle condizioni degli stessi in rapporto alla loro salute e alla sicurezza;
- 3. fornire ai lavoratori i necessari e idonei dispositivi di protezione individuale, sentito il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e il Medico competente, ove presente;
- prendere le misure appropriate affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni e specifico addestramento accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico;
- 5. richiedere l'osservanza da parte dei singoli lavoratori delle norme vigenti, nonché delle disposizioni aziendali in materia di sicurezza e di igiene del lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuali messi a loro disposizione.

La Ditta F.M.B. TUBES S.r.l., dovrà essere in possesso di mezzi ed attrezzature regolarmente sottoposte a verifiche periodiche, le cui modalità e le procedure tecniche delle verifiche, seguono il regime giuridico corrispondente a quello in base al quale l'attrezzatura ed i mezzi sono stati costruiti e messi in servizio; inoltre, il personale dipendente, dovrà essere dotato di capacità ed attitudini tecnico-professionali adeguate a svolgere l'attività per la quale si intende svolgere in ambito portuale sotto la giurisdizione dell'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio.

Dovrà essere effettuata la valutazione dei rischi come previsto dal Decreto Legislativo 81/08 (noto come Testo Unico sulla Sicurezza del lavoro) e successive integrazioni e tenuto conto di quanto previsto ed applicabile il Decreto Legislativo 272/99.

Il Datore di lavoro delle imprese esecutrici provvede inoltre a:

- a) prima dell'inizio dei rispettivi lavori ciascuna impresa esecutrice trasmette il proprio piano operativo di sicurezza all'impresa affidataria, la quale, previa verifica della congruenza rispetto al proprio, lo trasmette al coordinatore per l'esecuzione (i lavori hanno inizio dopo l'esito positivo delle suddette verifiche che sono effettuate tempestivamente e comunque non oltre 15 giorni dall'avvenuta ricezione). (Art. 101, comma 3, D.Lgs. n. 81/2008);
- b) redigere il Piano operativo di sicurezza; (Art. 96, comma 1, lettera g), D.Lgs. n. 81/2008);
- c) nel caso di lavori pubblici, in assenza di piano di sicurezza e coordinamento, redigere anche il piano sostitutivo di sicurezza; (Art. 131, DLgs. 163/2006);
- d) mettere a disposizione dei Rappresentanti per la sicurezza copia dei piani di sicurezza 10 giorni prima dell'inizio dei lavori; (Art. 100, comma 4, D.Lgs. n. 81/2008);
- e) prima dell'accettazione del Piano di sicurezza e coordinamento consultare il rappresentante per la sicurezza; (Art. 102, comma 1, primo periodo, D.Lgs. n. 81/2008);
- f) prima di apportare delle modifiche significative al Piano di sicurezza e coordinamento consultare il rappresentante per la sicurezza; (Art. 102, comma 1, primo periodo, D.Lgs. n. 81/2008);
- g) designare gli addetti alla gestione dell'emergenza; (Art. 18, comma 1, lett. b) e art. 104, comma 4 del D.Lgs. n. 81/2008);
- h) inserire nel cartello di cantiere i nominativi dei coordinatori per la sicurezza; (Art. 90, comma 7, D.Lgs. n. 81/2008)
- i) affiggere copia della notifica in cantiere; (Art. 99, comma 2, D.Lgs. n. 81/2008);
- j) partecipare direttamente o tramite delegato alle riunioni convocate dal coordinatore;
- k) prendere atto dei rilievi del coordinatore per l'esecuzione;
- l) osservare le misure generali di tutela di cui all'art. 15 del D.Lgs. n. 81/2008; (Art. 95, D.Lgs. n. 81/2008);

- m) attuare quanto previsto nei piani di sicurezza; (Art. 100, comma 3, D.Lgs. n. 81/2008);
- n) adottare le misure conformi alle prescrizioni di cui all'allegato XIII del D.Lgs. 81/2008; (Art. 96, comma 1, lettera a), D.Lgs. n. 81/2008);
- o) curare le condizioni di rimozione dei materiali pericolosi; (Art. 96, comma 1, lettera e), D.Lgs. n. 81/2008);
- p) curare che lo stoccaggio e l'evacuazione dei detriti e delle macerie avvenga correttamente; (Art. 96, comma 1, lettera f), D.Lgs. n. 81/2008);
- q) sottoporre il cantiere a visita semestrale del Medico competente e del Responsabile del ervizio di prevenzione e protezione; (art. 41 e art. 104, comma 2, D.Lgs. 81/2008);
- r) tenere la riunione periodica di prevenzione e protezione dai rischi; (Art. 35 e art. 104, comma 1, D.Lgs. n. 81/2008)

## ART. 9 Direttore dei lavori

I direttore dei lavori provvede a:

- dirigere e controllare sotto l'aspetto tecnico, contabile ed amministrativo, per conto della committenza, la corretta esecuzione dei lavori, nel rispetto del contratto d'appalto e dei suoi allegati;
- 2. curare che i lavori siano eseguiti a regola d'arte ed in conformità al progetto e al contratto;
- 3. verificare periodicamente, nel caso di lavori pubblici, il possesso e la regolarità da parte dell'appaltatore della documentazione prevista dalle leggi in materia di obblighi nei confronti dei dipendenti;
- dialogare con il coordinatore per l'esecuzione, in particolare riferisce tempestivamente nuove circostanze tecniche (per esempio, le varianti al progetto) che possono influire sulla sicurezza;
- 5. non interferire nell'operato del coordinatore per l'esecuzione;
- 6. sospendere i lavori su ordine del committente o del responsabile dei lavori e dietro segnalazione del coordinatore per l'esecuzione dei lavori;
- 7. consentire la sospensione delle singole lavorazioni da parte del coordinatore per l'esecuzione, nel caso in cui quest'ultimo riscontri direttamente un pericolo grave ed immediato per i lavoratori e fino a quando il coordinatore medesimo non verifichi l'avvenuto adeguamenti da parte delle imprese interessate.

## ART. 10 Manleva

La F.M.B. TUBES S.r.I. risponderà di ogni rischio e danno, diretto ed indiretto, a persone e/o a cose derivante o comunque conseguente alla messa a disposizione delle aree demaniali marittime portuali, ed all'esercizio dell'attività per la quale viene rilasciata l'autorizzazione di cui alla presente ordinanza, con l'impegno ad ottenere e porre in essere, anche sotto il profilo autorizzativo, concessorio e di permessi, tutto quanto necessario ad operare nel rispetto della normativa vigente e con particolare ma non esclusivo riferimento alle disposizioni statali normative ed amministrative in tema di sicurezza ed igiene del lavoro, antincendio, security, ecc., in ordine alla corretta gestione delle aree demaniali marittime messe a disposizione ed all'esercizio delle attività per la quale viene rilasciata l'autorizzazione di cui alla presente ordinanza.

L'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio si intende completamente manlevata da ogni molestia ed azione che potesse essere promossa da terzi in dipendenza della presente autorizzazione, restando la Ditta F.M.B. TUBES S.r.l.

direttamente responsabile di ogni danno, diretto o indiretto, che dovesse verificarsi per effetto della presente sul demanio marittimo e verso terzi.

## ART. 11 Norme finali

Trovano applicazione le ordinanze richiamate in premessa, nonché eventuali altre disposizioni emanate da Autorità competenti per quanto non in contrasto con le norme contenute nella presente Ordinanza.

## ART. 12 Sanzioni

I contravventori della presente Ordinanza saranno ritenuti responsabili per i danni che dovessero arrecare a cose, a loro stessi e/o a terzi in conseguenza dell'illecito comportamento, e saranno puniti, salvo che il fatto non costituisca reato, con la sanzione prevista dall'art. 1174 del Codice della Navigazione, come depenalizzato dal D. Lgs. 507/99.

# ART. 13 Pubblicazione ed esecuzione

Gli Ufficiali e gli Agenti di polizia giudiziaria, nonché gli appartenenti ad Organi aventi titolo in forza di disposizioni legislative o regolamentari, sono incaricati dell'esecuzione della presente Ordinanza, che sarà pubblicata sul sito *internet* istituzionale dell'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, all'albo d'ufficio della Capitaneria di Porto di Gioia Tauro.

## ART. 14 Entrata in vigore

La presente Ordinanza verrà pubblicata sul sito internet istituzionale dell'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio ed entrerà in vigore il giorno della pubblicazione sul predetto sito.

Gioia Tauro.

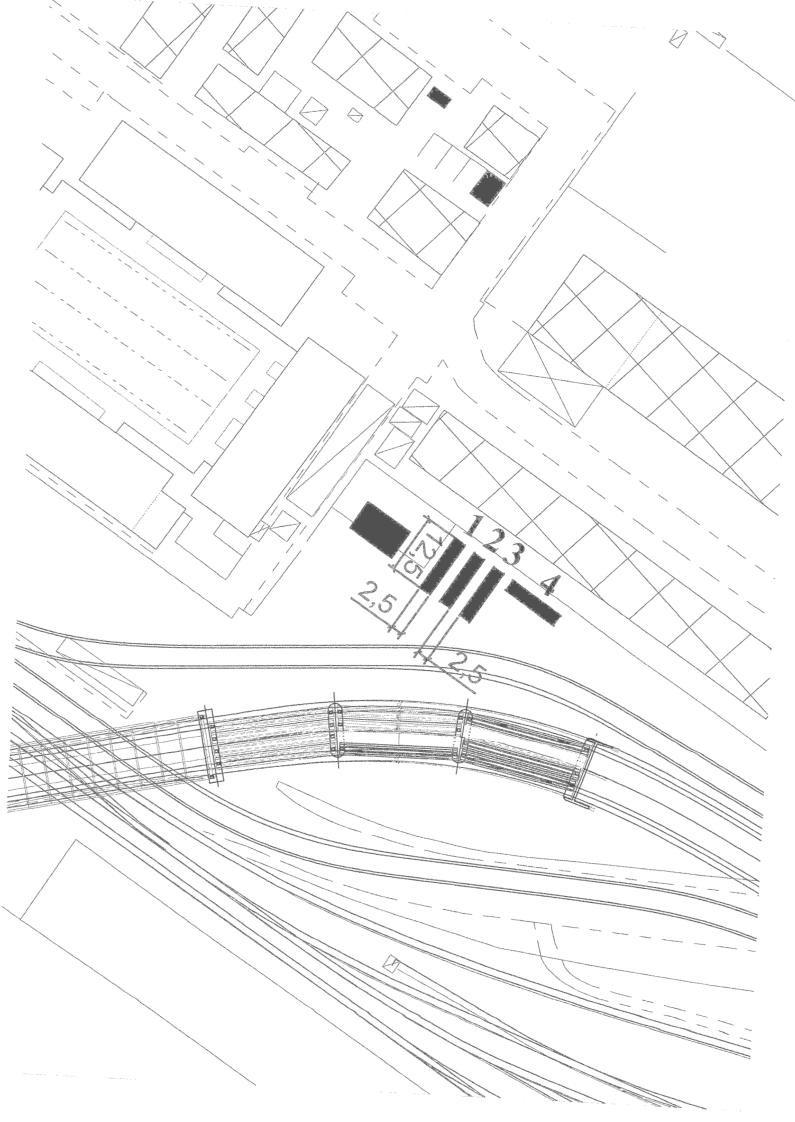
IL DIRIGENTE

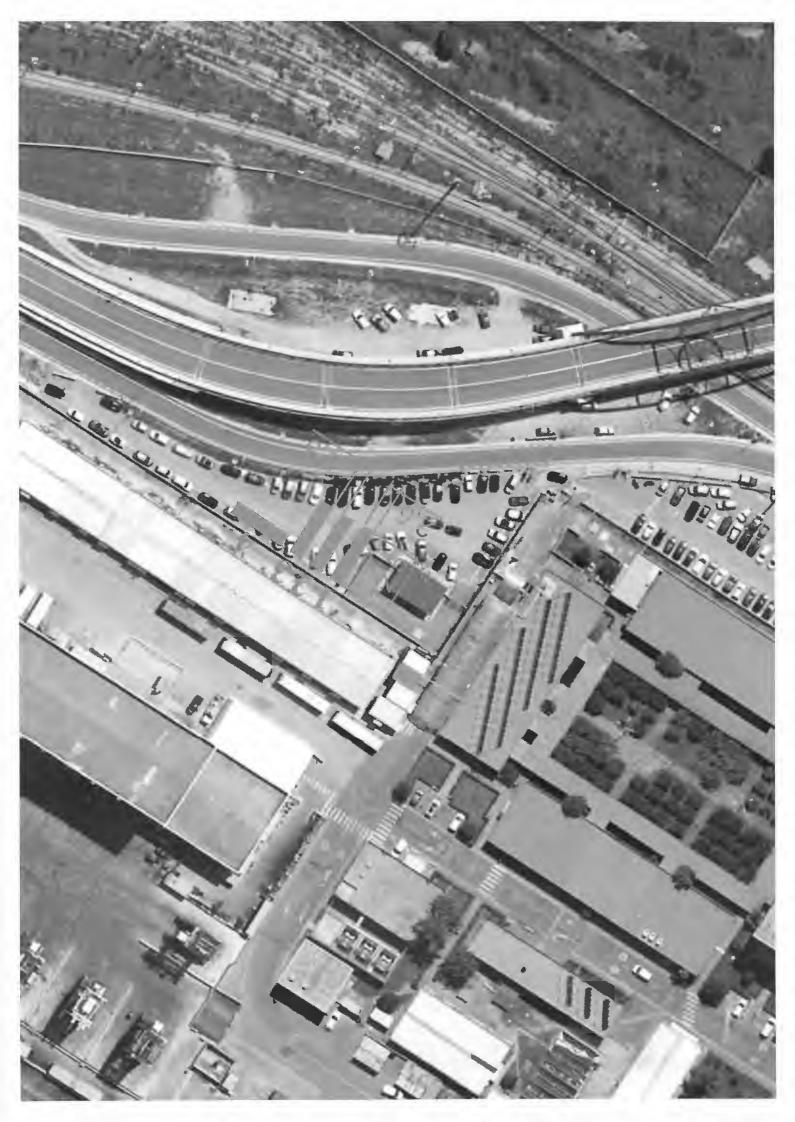
DELL'AREA DEMANIO - PATRIMON LAVORO PORTUALE

Dott. Pasquale FARAONE

IL SEGRETARIO GENERALE CA. (CP) Pietro (PREZIOSI

IL PRES DENTE
A.I. (CP) Andrea A.G. (STINELL







(D.I. 9 settembre 2014) (Allegato XV, art. 89 e art. 96 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.)

OGGETTO:

Fornitura di Modulo prefabbricato ad uso spogliatoio.

**COMMITTENTE:** 

INTERNATIONAL SHIPPING Srl

**CANTIERE:** 

Porto Gioia Tauro – 89013, GIOIA TAURO (RC).

Polistena, 31/03/2022.

Rev.	Data	Descrizione Revisione	Redazione	Firma
0	31/03/2022	Prima emissione	Rocco FURFARO (DL)	F.m.b. Tubes s // C da Primogenito Zona P / P 89024 POLISTENA (RC) - P. NA 01544860900 Attendro Attenda Contro & Trastormacione in 4840
				Mu



## **Sommario**

IDENTIFICAZIONE E DESCRIZIONE DELL'OPERA	3
DATI IDENTIFICATIVI DELL'IMPRESA	
DIRIGENTI E PREPOSTI	4
RESPONSABILE SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (RSPP)	6
MEDICO COMPETENTE (ove previsto)	
RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA (RLS o RLST)	б
ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI PRONTO SOCCORSO, ANTINCENDIO ED EVACUAZIONE DEI LAVORATORI	7
LAVORATORI INCARICATI DELLA GESTIONE DELLE EMERGENZE	7
NUMERO E QUALIFICA DEI LAVORATORI OPERANTI IN CANTIERE PER CONTO DELL'IMPRESA	8
DOCUMENTAZIONE IN MERITO ALL'INFORMAZIONE ED ALLA FORMAZIONE FORNITE AI LAVORATORI IMPEGNATI IN	١
CAN'TIERE	8
ESITO DEL RAPPORTO DI VALUTAZIONE DEL RUMORE	9
LAVORAZIONI SVOLTE IN CANTIERE	. 10
PROCEDURE COMPLEMENTARI O DI DETTAGLIO RICHIESTE DAL PSC (SE PREVISTO)	. 12
ELENCO ALLEGATI OBBLIGATORI	. 12
FTRMF	. 13

<sup>\*</sup> I riferimenti numerici corrispondono ai paragrafi dell'allegato XV del d.lgs. n. 81 del 2008



Rev. 0

#### PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA

La redazione del POS deve essere improntata su criteri di semplicità, brevità e comprensibilità, in modo da garantire la completezza e l'idoneità quale strumento di pianificazione degli interventi di prevenzione in cantiere, l'indicazione di misure di prevenzione e protezione e dei dpi, le procedure per l'attuazione delle misure da realizzare e i ruoli che vi devono provvedere

### **IDENTIFICAZIONE E DESCRIZIONE DELL'OPERA**

(3.2.1)\*

Individuazione del Committente e indirizzo del cantiere

#### Committente:

Ragione Sociale: INTERNATIONAL SHIPPING Srl

indirizzo: VIA TRAVERSA PRIVATA FOSCOLO, 2, 89026, SAN FERDINANDO (RC).

P.I.: 01586560805

Rif: Sig. BARTUNI (348 88 16 437)

Cantiere: Porto di Gioia Tauro

Via: Porto Gioia Tauro - 89013, GIOIA TAURO (RC).

Località: Gioia Tauro. Provincia: Reggio Calabria.

Descrizione sintetica delle attività che saranno svolte in cantiere

(3.2.1. lett. c))\*

Le attività in carico alla FMB TUBES SRL prevedono la FORNITURA E POSA IN OPERA DI UN MONOBLOCCO PREFABBRICATO DA ADIBIRE A SPOGLIATOIO.

Nel dettaglio le lavorazioni da effettuare in cantiere prevedono il posizionamento di monoblocchi prefabbricati e il montaggio di opere di finitura e la fornitura in opera di elementi di completamento degli impianti (idrico, elettrico, ecc.).

Le suddette lavorazioni prevedono il trasporto, lo stoccaggio, la movimentazione ed il montaggio di elementi prefabbricati ed ai fini della valutazione dei rischi e delle misure preventive ad esse connesse saranno raggruppate nelle seguenti fasi di lavoro:

- Movimentazione, trasporto e stoccaggio di elementi prefabbricati.
- Montaggio elementi prefabbricati.

#### Interferenze

Durante le fasi di movimentazione degli elementi prefabbricati con i mezzi meccanici dovrà essere vietata la presenza degli operai e/o estranei alle lavorazioni nel campo di azione del braccio del mezzo. Inoltre, l'area di lavoro dovrà essere delimitata e segnalata in modo da impedire la presenza di altri operai durante le attività di montaggio in particolare qualora effettuate mediante lavoro in altezza.

<sup>\*</sup> I riferimenti numerici corrispondono ai paragrafi dell'allegato XV del d.lgs. n. 81 del 2008



DATI IDENTIFICATIVI DELL'IMPRESA			
	(3.2.1. lettera a) punto 1))*		
☐ Impresa affidataria			
☐ Impresa esecutrice in sub appaito a:			
Durata dei lavori	Le attività dell'impresa nel cantiere in oggetto hanno durata 🗵 minore 🗌 maggiore a 200 giorni		
Ragione Sociale	F.M.B. TUBES S.R.L.		
Datore di Lavoro	Rocco FURFARO		
Sede Legale Indirizzo: Contrada Pr		imogenito, zona	P.I.P Lotto 37 - 89024, Polistena (RC).
	Tel. 0966 932 207	Fax //	E-mail: info@fmbweb.eu
Sede Operativa Indirizzo: Contrada Pantani - 89024, Polistena (RC).		olistena (RC).	
	Tel. 0966 932 207	Fax //	E-mail: info@fmbweb.eu
Uffici di cantiere	Indirizzo: //		
	Tel. //	Tel. //	Tel. //

## **DIRIGENTI E PREPOSTI**

(3.2.1. lettera a) punto 6 e lettera b)\*

Nominativo	Rocco FURFARO		
Dirigente	<ul> <li>☑ Direttore Tecnico di cantiere</li> <li>☑ Incaricato dall'impresa affidataria per l'assolvimento dei compiti previsti all'art. 97</li> </ul>		
Mansioni specifiche svolte in cantiere ai fini della sicurezza	<ul> <li>Coordinare gli interventi in osservanza delle misure generali di tutela.</li> <li>Verificare la congruenza dei POS delle imprese esecutrici rispetto al proprio, prima della trasmissione al CSE.</li> <li>Comunicare ai preposti e anche per tramite di questi ai lavoratori le informazioni, misure e disposizioni contenute nel presente piano, per quanto di loro competenza.</li> <li>Pianificare per quanto di competenza dell'impresa l'eventuale presenza simultanea o successiva delle diverse imprese, o lavoratori autonomi, all'interno del cantiere, e disporre (sempre per quanto di competenza dell'impresa) l'utilizzazione di impianti comuni quali infrastrutture, mezzi logistici e di protezione collettiva.</li> <li>Fare sì che siano poste in atto le misure necessarie ai fini della prevenzione incendi nel cantiere e ai fini dell'evacuazione dei lavoratori (sempre per quanto di competenza dell'impresa).</li> <li>Assicurarsi dell'avvenuta formazione e informazione dei lavoratori in relazione alle operazioni che dagli stessi saranno effettuate.</li> <li>Sospendere, in caso di segnalazione o accertamento diretto di pericolo grave ed imminente, le singole lavorazioni.</li> <li>Prescrivere, quando ciò sia necessario, che le singole operazioni avvengano sotto il proprio diretto controllo o sotto il controllo di un preposto.</li> <li>Prescrivere, quando necessario, controlli a macchine, attrezzature, opere provvisionali.</li> <li>Comunicare al Coordinatore per l'esecuzione dei lavori e per conoscenza al Committente ogni atto significativo ai fini della sicurezza.</li> <li>Provvedere all'aggiornamento del POS.</li> </ul>		

<sup>\*</sup> I riferimenti numerici corrispondono ai paragrafi dell'allegato XV del d.lgs. n. 81 del 2008



Nominativo	Michele CIMINELLO		
Preposto			
Mansioni specifiche svolte in cantiere ai fini della sicurezza	<ul> <li>Coordinare i singoli lavoratori nell'attuazione delle misure tecniche di sicurezza, in base alle istruzioni del Direttore di Cantiere.</li> <li>Controllare, in apertura di cantiere, e successivamente con la cadenza che sarà ritenuta opportuna dal Direttore di Cantiere, il corretto stato di conservazione e funzionalità dei DPI, delle macchine, delle attrezzature.</li> <li>Sovrintendere alla corretta realizzazione, modifica e manutenzione delle opere provvisionali.</li> <li>Controllare l'utilizzo da parte dei lavoratori dei DPI, delle macchine, delle attrezzature.</li> <li>Interrompere immediatamente, in caso di pericolo grave ed imminente, le singole lavorazioni, e darne tempestiva comunicazione al Direttore di Cantiere.</li> </ul>		
Nominativo	Palmiro LUCÀ		
Preposto	☐ Capo cantiere ☐ Incaricato dall'impresa affidataria per l'assolvimento dei compiti previsti all'art. 97 ☐ Altro (Capo Cantiere in Assenza di Michele CIMINELLO)		
Mansioni specifiche svolte in cantiere ai fini della sicurezza	dollo macchino, dollo attrozzaturo		
Nominativo	Rocco MILETO		
Preposto	☐ Capo cantiere ☐ Incaricato dall'impresa affidataria per l'assolvimento dei compiti previsti all'art. 97 ☑ Altro ( <i>Capo Cantiere in Assenza di Michele CIMINELLO</i> )		
Mansioni specifiche svolte in cantiere ai fini della sicurezza	<ul> <li>Coordinare i singoli lavoratori nell'attuazione delle misure tecniche di sicurezza, in base alle istruzioni del Direttore di Cantiere.</li> <li>Controllare, in apertura di cantiere, e successivamente con la cadenza che sarà ritenuta opportuna dal Direttore di Cantiere, il corretto stato di conservazione e funzionalità dei DPI, delle macchine, delle attrezzature.</li> <li>Sovrintendere alla corretta realizzazione, modifica e manutenzione delle opere provvisionali.</li> <li>Controllare l'utilizzo da parte dei lavoratori dei DPI, delle macchine, delle attrezzature.</li> <li>Interrompere immediatamente, in caso di pericolo grave ed imminente, le singole lavorazioni, e darne tempestiva comunicazione al Direttore di Cantiere.</li> </ul>		

<sup>\*</sup> I riferimenti numerici corrispondono ai paragrafi dell'allegato XV del d.lgs. n. 81 del 2008



Rev. 0

## RESPONSABILE SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (RSPP)

(3.2.1. lettera a) punto 5 e lettera b)\*

Il ruolo di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione è svolto da:		
☐ Datore di lavoro. ☑ Altra persona	☐ Interna all'impresa	⊠ Esterna (consulente):
Nominativo	Pasquale CUZZOCREA	
Mansioni specifiche svolte in cantiere ai fini della sicurezza	salubrità degli ambienti di lavoro.  - Elaborare, per quanto di compi controllo di tali misure.  - Elaborare le procedure di sicurezz - Proporre i programmi di informaz - Partecipare alle consultazioni in n	etenza, le misure preventive e protettive, e i sistemi di za per le varie attività aziendali.

## **MEDICO COMPETENTE (ove previsto)**

(3.2.1. lettera a) punto 4; lettera b)\*

Nominativo	Dott. Vincenzo MAMMONE	
Mansioni specifiche svolte in cantiere ai fini della sicurezza	<ul> <li>Collaborare con il datore di lavoro e con il RSPP alla valutazione dei rischi, anche ai fini della sorveglianza sanitaria, alla predisposizione dell'attuazione delle misure per la tutela della salute e della integrità psicofisica dei lavoratori, all'attività di formazione e informazione nei confronti dei lavoratori e all'organizzazione del servizio di primo soccorso.</li> <li>Programmare ed effettuare la sorveglianza sanitaria dei lavoratori.</li> <li>Comunicare per iscritto al datore di lavoro, al RSPP, al RLS, i risultati anonimi collettivi della sorveglianza sanitaria effettuata.</li> </ul>	

## RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA (RLS o RLST)

(3.2.1. lettera a) punto 3 e lettera b)\*

Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza aziendale (RLS).
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza Territoriale (RLST)

Nominativo	Antonio Ercole VALENZA
Mansioni specifiche svolte in cantiere ai fini della sicurezza	<ul> <li>Fornire consulenza in merito alla valutazione dei rischi, alla designazione delle figure aziendali con compiti di sicurezza, all'organizzazione della formazione.</li> <li>Ricevere informazioni e documentazione sulla valutazione dei rischi e le misure di prevenzione relative.</li> <li>Promuovere l'elaborazione, l'individuazione e l'attuazione delle misure di prevenzione idonee a tutelare la salute e l'integrità fisica dei lavoratori.</li> <li>Fare proposte in merito all'attività di prevenzione.</li> </ul>

<sup>\*</sup> I riferimenti numerici corrispondono ai paragrafi dell'allegato XV del d.lgs. n. 81 del 2008



## ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI PRONTO SOCCORSO, ANTINCENDIO ED EVACUAZIONE DEI LAVORATORI

(3.2.1. lettera a) punto 3)\*

(3.2.1. lettera a) parte 3)				
Verificare i riferimenti contenuti nel PSC, se redatto, in merito a Emergenza, Evacuazione e Primo Soccorso: ☐ a cura del committente ☑ gestione interna all'impresa ☐ gestione tipo comune tra le imprese				
I lavoratori addetti alla gestione delle emergenze, al primo soccorso sono: - Michele CIMINELLO				
I lavoratori addetti alla gestione delle emergenze, alla prevenzione incendi e lotta antincendio sono:  - Michele CIMINELLO  - Rocco MILETO				
Di seguito i numeri di telefono delle emergenze:				
Pronto Intervento tel 112 Pubblica Sicurezza tel 113 Emergenza sanitaria tel 118 Vigili del Fuoco Pronto Intervento tel 115				

## LAVORATORI INCARICATI DELLA GESTIONE DELLE EMERGENZE

(3.2.1. lettera a) punto 3 e lettera b)\*

Nominativo	Tipo nomina	
	☐ Prevenzione incendi, lotta antincendio, evacuazione, salvataggio	
Michele	Primo soccorso	
CIMINELLO	Mansione specifiche svolte in cantiere ai fini della sicurezza:  - in caso di incendio, chiamare i Vigili del Fuoco al numero 115, rispondere con calma alle	
Rocco MILETO	domande dell'operatore (cognome, nome, indirizzo, numero di telefono, informazioni sull'incendio), conclusa la chiamata lasciare libero il telefono per poter essere in caso richiamati, attendere i soccorsi al di fuori del cantiere;	

Nominativo	Tipo nomina
	☐ Prevenzione incendi, lotta antincendio, evacuazione, salvataggio
Michele CIMINELLO	<ul> <li>Mansione specifiche svolte in cantiere ai fini della sicurezza:         <ul> <li>in caso di infortunio o malore, chiamare il Soccorso Pubblico al numero 118, rispondere con calma alle domande dell'operatore (cognome, nome, indirizzo, numero di telefono, eventuale percorso per arrivarci, tipo di incidente), conclusa la chiamata lasciare libero il telefono per poter essere in caso richiamati;</li> <li>in caso di infortunio o malore, seguire i consigli dell'operatore del 118, osservare bene quanto sta accadendo per poterlo riferire, prestare attenzione ad eventuali fonti di pericolo, incoraggiare e rassicurare il paziente, inviare nel caso una persona ad attendere l'arrivo dell'ambulanza in un luogo facilmente individuabile, assicurarsi che il pericolo per l'accesso della lettiga sia libero da ostacoli.</li> </ul> </li> </ul>

<sup>\*</sup> I riferimenti numerici corrispondono ai paragrafi dell'allegato XV del d.lgs. n. 81 del 2008



## NUMERO E QUALIFICA DEI LAVORATORI OPERANTI IN CANTIERE PER CONTO DELL'IMPRESA

(3.2.1. lettera a) punto 7)\*

	LAVORATORI		
Qualifica	Numero	Note	
OPERAIO	9	Di cui: - n. 3 Addetti alla Conduzione di PLE n. 2 Addetti alla Conduzione di Gru su Autocarro n. 7 Addetti ai Lavori in Quota n. 3 Addetti con formazione per PREPOSTO n. 2 Addetti alla Prevenzione Incendi n. 1 Addetti al Primo Soccorso.  Nel cantiere saranno presenti in totale Max 5 Addetti.	

LAVORATORI AUTONOMI OPERANTI PER CONTO DELL'IMPRESA (3.2.1. lettera a) punto 7)*			
Attività svolta in cantiere dal soggetto			
	Data ingresso cantiere: Data uscita cantiere: Note:		
	(3.2.1. lettera a) punto 7)*  Attività svolta in cantiere dal soggetto		

## DOCUMENTAZIONE IN MERITO ALL'INFORMAZIONE ED ALLA FORMAZIONE FORNITE AI LAVORATORI IMPEGNATI IN CANTIERE

(3.2.1 lettera l))\*

Specificare per ciascun lavoratore l'informazione, la formazione e l'addestramento ricevuti i cui attestati sono a disposizione presso la sede dell'impresa

	LAVORATORI			
N	Lavoratori Impiegati in cantiere	Qualifica	Informazione, formazione e addestramento forniti	
01	CIMINELLO MICHELE	OPERAIO	□ base     □ rischi specifici e di mansione     □ rischi di cantiere contenuti in PSC e POS     □ Altro (Preposto, PLE, AI, PS,     □ L.Quota)	
02	GULLONE ANTONINO	OPERAIO	□ base     □ rischi specifici e di mansione     □ rischi di cantiere contenuti in PSC e POS     □ Altro ()	
03	LUCÀ PALMIRO	OPERAIO	□ base     □ rischi specifici e di mansione     □ rischi di cantiere contenuti in PSC e POS     □ Altro (Preposto, Gru Autocarro,     □ L.Quota)	
04	MILETO ROCCO	OPERAIO	<ul> <li>☑ base</li> <li>☑ rischi specifici e di mansione</li> <li>☑ rischi di cantiere contenuti in PSC e POS</li> <li>☑ Altro (PLE, Preposto, AI, L.Quota)</li> </ul>	

<sup>\*</sup> I riferimenti numerici corrispondono ai paragrafi dell'allegato XV del d.lgs. n. 81 del 2008



	LAVORATORI				
N	Lavoratori Impiegati in cantiere	Qualifica	Informazione, formazione e addestramento forniti		
05	NARDI FRANCESCO	OPERAIO	<ul> <li>☑ base</li> <li>☑ rischi specifici e di mansione</li> <li>☑ rischi di cantiere contenuti in PSC e POS</li> <li>☑ Altro (PLE, L.Quota)</li> </ul>		
06	PRONESTÌ ROCCO	OPERAIO	<ul> <li>☑ base</li> <li>☑ rischi specifici e di mansione</li> <li>☑ rischi di cantiere contenuti in PSC e POS</li> <li>☑ Altro (L.Quota)</li> </ul>		
07	VALENZISE MICHELE	OPERAIO	<ul> <li>☑ base</li> <li>☑ rischi specifici e di mansione</li> <li>☑ rischi di cantiere contenuti in PSC e POS</li> <li>☑ Altro (L.Quota)</li> </ul>		
08	ZERBO MICHELE	OPERAIO	<ul> <li>☑ base</li> <li>☑ rischi specifici e di mansione</li> <li>☑ rischi di cantiere contenuti in PSC e POS</li> <li>☑ Altro (Gru Autocarro, L.Quota)</li> </ul>		
09	ZERBO FRANCESCO	OPERAIO	□ base     □ rischi specifici e di mansione     □ rischi di cantiere contenuti in PSC e POS     □ Altro ()		

## ESITO DEL RAPPORTO DI VALUTAZIONE DEL RUMORE

(3.2.1. lettera f))\*

Il rapporto di valutazione di esposizione dei lavoratori al rumore, relativamente alle lavorazioni svolte in cantiere, è il seguente:

#### TABELLA RIEPILOGATIVA DEI LIVELLI DI ESPOSIZIONE Livello di pressione Livelli di Mansione sonora delle esposizione Lavorazione Note sorgenti di rumore giornaliera/ (o nominativo) utilizzate settimanale Previsto impiego otoprotettori durante $L_{ex,8h} < 80dB(A)$ $P_{peak} < 135dB(C)$ **OPERAIO** l'uso di trapano a percussione e flessibile.

<sup>\*</sup> I riferimenti numerici corrispondono ai paragrafi dell'allegato XV del d.lgs. n. 81 del 2008



## LAVORAZIONI SVOLTE IN CANTIERE

(3.2.1. lettera a) punto 2 e lettera c,d,e,g,i,h) \*

Lavorazione	Misure preventive e protettive	Modalità di svolgimento della lavorazione
dell'impresa.  Sostanze e preparati pericolosi: n.p.  Opere provvisionali: n.p.  Macchine: Autocarro, Autocarro con gru.  Attrezzi: Attrezzi manuali; Scala semplice; Scala doppia.  Impianti: //  Turni di lavoro: 07:00-12:00 / 13:00-16:00.  Rischi: Abrasioni, Caduta Di Materiale Dall'Alto O A  Livello, Cadute A Livello, Cesoiamenti, Colpi,  Compressioni, Impatti, Inalazione Polveri,  Investimento, Movimentazione Manuale Dei Carichi,  Punture, Ribaltamento, Scivolamenti, Stritolamenti,  Tagli, Urti.  DPI: casco; guanti; calzature di sicurezza; indumenti  protettivi.  Durata presunta in gg. della lavorazione: 15gg.  Eventuali schemi ed elaborati grafici: //	<ul> <li>Per il controllo del rischio generico di offesa al corpo, tutto il personale operativo indosserà sempre i seguenti DPI: casco di protezione, guanti contro le aggressioni meccaniche, scarpe di sicurezza, indumenti di lavoro.</li> <li>Il personale operativo avrà sempre a disposizione cassette di pronto soccorso o pacchetti di medicazione ed estintori portatili in quantità sufficienti.</li> <li>Uno o Più lavoratori sono informati e formati sulle modalità di primo soccorso e di spegnimento di principi d'incendio.</li> <li>Il personale è adeguatamente informato sui presidi ospedalieri più vicini al cantiere.</li> <li>I mezzi d'opera e gli accessori sono conformi alle normative tecniche e legislative di riferimento, sono in regola con le verifiche di legge, sono regolarmente manutenuti.</li> <li>I libretti d'uso e manutenzione ed i verbali delle ultime verifiche di legge relativi ai mezzi d'opera e agli accessori (funi, catene), saranno disponibili sul cantiere.</li> <li>I mezzi d'opera verranno utilizzati attenendosi alle indicazioni e prescrizioni contenute nei libretti d'uso e manutenzione.</li> <li>Il personale non dovrà movimentare manualmente carichi di peso &gt; a 25kg o di dimensioni e conformazioni particolari.</li> <li>I carichi (materiali, attrezzature) saranno movimentati adottando sistemi di imbracatura corretti ed utilizzando tiranti e ganci conformi alla legislazione vigente in materia (portate, marcature, verifiche) da personale appositamente formato; il personale non incaricato alla movimentazione degli stessi dovrà tenersi a debita distanza in postazione sicura.</li> <li>Il personale seguirà scrupolosamente le indicazioni riportate nel Addendum POS - Protocollo sicurezza anti-contagio CANTIERI COVID-19 (allegato al presente documento).</li> </ul>	Svolgimento diretto     Svolgimento in subappalto a:     Svolgimento in collaborazione con:     Svolgimento in collaborazione con:     Svolgimento in collaborazione con:

<sup>\*</sup> I riferimenti numerici corrispondono ai paragrafi dell'allegato XV del d.lgs. n. 81 del 2008



N Lavorazione	Misure preventive e protettive	Modalità di svolgimento della lavorazione
Descrizione delle lavorazione: Montaggio elementi prefabbricati.  Modalità e organizzazione della fase di lavoro: Si procede al montaggio e alla messa in opera di elementi prefabbricati (lattoneria di giunzione, elementi di completamento dell'impianto elettrico, ecc.).  Sostanze e preparati pericolosi: n.p.  Opere provvisionali: trabattello (opzionale)  Macchine: //  Attrezzi: Attrezzi manuali; Scala semplice; Scala doppia; Avvitatore elettrico; Saldatrice elettrica; Smerigliatrice angolare (flessibile); Trapano elettrico; Chiavi dinamometriche.  Impianti: Impianto Elettrico.  Turni di lavoro: 07:00-12:00 / 13:00-16:00.  Rischi: Abrasioni, Caduta Dall'Alto, Caduta Di Materiale Dall'Alto O A Livello, Cadute A Livello, Cesoiamenti, Colpi, Compressioni, Esplosioni, Fibre, Getti, Impatti, Inalazione Fumi, Incendi, Movimentazione Manuale De Carichi, Punture, Ribaltamento, Rumore, Schizzi, Scivolamenti, Stritolamenti, Tagli, Urti, Vibrazioni.  DPI: casco; occhiali protettivi; guanti; calzature di sicurezza; indumenti protettivi; imbracatura anticaduta; otoprotettori, facciale filtrante; maschera di saldatura.  Durata presunta in gg. della lavorazione: 15gg.  Eventuali schemi ed elaborati grafici: //	<ul> <li>Il personale operativo avrà sempre a disposizione cassette di pronto soccorso o pacchetti di medicazione ed estintori portatili in quantità sufficienti.</li> <li>Uno o Più lavoratori sono informati e formati sulle modalità di primo soccorso e di spegnimento di principi d'incendio.</li> <li>Il personale è adeguatamente informato sui presidi ospedalieri più vicini al cantiere.</li> <li>I mezzi d'opera, le opere provvisionali e gli accessori sono</li> </ul>	Svolgimento diretto Svolgimento in subappalto a: Svolgimento in collaborazione con:

<sup>\*</sup> I riferimenti numerici corrispondono ai paragrafi dell'allegato XV del d.lgs. n. 81 del 2008



Rev. 0



	, and the second second	ODI DETTAGLIO RICHIESTE DAL PSC (SE PREVISTO) (3.2.1. lettera h )*
	SC sono state richieste delle procedure com indicazioni a seguire:	plementari o di dettaglio: 🛛 no 🗌 si
N	Procedura richiesta nel PSC	Indicazioni complementari e di dettaglio
01		
02		
	ELENCO	O ALLEGATI OBBLIGATORI
	Scheda di sicurezza delle sostanze e pre	parati pericolosi
	1. DURC	
$\boxtimes$	2. Copia del certificato d'iscrizione alla	C.C.I.A.A.
$\boxtimes$	3. Iscrizione INAIL e INPS	
$\boxtimes$	4. Stralcio del libro matricola e libro pa	ga/presenze dipendenti
$\boxtimes$	5. Dichiarazione del tipo di contratto ap	oplicato con i dipendenti
$\boxtimes$	6. Designazione e attestato del Respon	sabile del Servizio di Prevenzione e Protezione
$\boxtimes$	7. Adempimento dell' obbligo formativo	o/informativo dei lavoratori
$\boxtimes$	8. Nomina e attestati dei coordinatori	dell' emergenza
$\boxtimes$	9. Nomina medico competente	
$\boxtimes$	10. Registro visite mediche dipendenti (i	idoneità dipendenti)
$\boxtimes$	11. Moduli consegna DPI	
	12. Nomina e attestato RLS	
	13. Nomina e formazione preposto	
	14. Verbale consegna tessera di riconos	
	15. Manuale e Dichiarazione Conformità	
	<ol> <li>Certificazioni Conformità e Verbali di</li> <li>Dichiarazione di avvenuta effettuazione</li> </ol>	
$\boxtimes$		di provvedimenti di sospensione o interdettivi
		urezza di cantiere anti-contagio COVID-19
	detti ALLEGATI sono consultabili e/o scari	
	https://drive.google.com/drive/f	olders/148vtSnpe67a66i8um9L_fj2clqXeo5UV?usp=sharing
O tra	mite il seguente QR Code:	
		(国の政治学会)国
		にはなったのがには でであることをMAC
		(2000年)
		<b>国民教授</b>

<sup>\*</sup> I riferimenti numerici corrispondono ai paragrafi dell'allegato XV del d.lgs. n. 81 del 2008



PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA

Rev. 0



	FIRME				
Il p	resente documento è composta da n. <u>13</u> pagine.		F.m.b. Te C da Primogeni 89024 POLISTENA (RC)	to Zona P   P	
1.	Il Datore di lavoro dell'impresa:		Atlastato Atlanta Cantro de	Treatermazione n 448/10	
	Data: 31/03/2022	Firma:	ich	مر با	
		_	(Rocco F	FURFARO)	
2.	Il RSPP dell'impresa:	<b>5</b> '	EDI 11	, , , , , ,	
	Data: 31/03/2022	Firma:	(Pasquale (	CUZZOCREA)	
3.	Il RLS / RLST per Consultazione Data: 31/03/2022	Firma: _	(Antonio Erc	cole VALENZA)	
4.	<ol> <li>In caso di subappalto, il datore di lavoro dell'impresa affidataria per congruenza del presente documento rispetto al proprio POS:</li> </ol>				
	Data: 31/03/2022	Firma:			
		_	(	)	
5.	Il CSE, se presente, per verifica di coerenza con il P Data: 31/03/2022	SC Firma:			
		_	(	)	
	300 (8)				

<sup>\*</sup> I riferimenti numerici corrispondono ai paragrafi dell'allegato XV del d.lgs. n. 81 del 2008